

<b>Mittente</b>	Strozza (o Strozzi) [Benucci] Alessandra	<b>Destinatario</b>	Strozzi Giovan Francesco
<b>Data</b>	26/10/1531	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Ferrara	<b>Luogo arrivo</b>	Padova
<b>Incipit</b>	Questa sarà in risposta di tre lettere di vostra Signoria alle quali, fuor ch'una ch'io le scrissi di villa		
<b>Contenuto</b>	Alessandra Strozzi fornisce a Zan Francesco [Strozzi] precisazioni circa l'esito di alcune commissioni affidatele come l'acquisto di tessuti e di un velo per madonna Lucretia [Strozzi], compera poi fatta annullare dal cancelliere del Signore Alessandro [Alessandro di Giano Fregoso]. Fornisce poi ulteriori chiarimenti circa l'avvenuta consegna di lettere al Capitano Battistino [Strozzi, ufficiale ferrarese] e al conte Lorenzo [Strozzi]. L'autrice rende nota la malattia che ha colpito il cancelliere ducale [Ludovico Ariosto] mentre si trovava "alli bagni" [Abano Terme]; trasferitosi a Padova in compagnia del "cavaliero de gli Obici" [forse Guasparo Obizzi, citato nell'"Orlando Furioso' XLVI 15,5], egli fu raggiunto dal Duca [Alfonso I d'Este] e condotto a Venezia, "ch'ancora era debole e non ben guarito". Conclude con proteste di gratitudine per un dono ricevuto.		
<b>Fonte</b>	Ludovico Ariosto, Lettere, a cura di Angelo Stella, Milano, Mondadori, 1965, pp. 349-350, L. 192		
<b>Compilatore</b>	Ghiroldi Stefano		